Negli ambienti cinematografici

Allarme per il progetto governativo sulla censura

Secondo le prime indiscrezioni si minacciano almeno quattro serie di controlli preventivi - Persino i soggetti e le sceneggiature verrebbero sottoposti al vaglio del censore

Il nuovo progetto di legge governativo sulla censura ha messo in allarme diversi settori dell'ambiente cinematografico. Gli sfavorevoli commenti raccolti vertono su una semplice constatazione: il disegno legislativo clericale mira a creare, attraverso un complicato meccanismo, per lo meno quattro forme di controllo sulla attività filmistica. Ogni pellicola, infatti, dovrebbe essere, in primo luogo, sottoposta al vaglio di una commissione, nel cui seno si troverebbe anche un magistrato della Procura di Roma, in qualità di rappresentante del pubblico ministero. Successivamente, il giudizio pronunciato da questa commissione attenderebbe una conferma dal Procuratore della Repubblica di Roma. In caso di eventuali contestazioni, spetterebbe al Tribunale di Roma pronunciarsi con una sentenza risolutiva. Infine sono previste le forche caudine della censura preventiva per quei produttori che, prima d'iniziare la lavorazione di un film, desiderassero avere dai funzionari della Direzione generale dello Spettacolo un parere, peraltro non vincolante, sul soggetto da realizzare.

L'unico inconveniente che la legge elaborata dai clericali elimina concerne la possibilità di ostacolare la circolazione dei prodotti cinematografici debitamente approvati. C'è da aggiungere inoltre che lo schema relativo alle nuove disposizioni riduce la casistica censoria alle sole offese al pudore, richiamandosi a un preciso postulato della Costituzione. Queste, nelle linee generali, le basi su cui si regge la proposta governativa. Il meno che si possa dire, in proposito, è che il programma clericale è viziato da due contraddizioni. Anzitutto che significato ha richiamarsi alla Costituzione quando, ripropondo un tipo di controllo preventivo sulle sceneggiature, praticamente si rimette in causa la legge fascista del '23 e si avalla un principio — guarda la coincidenza! — negato dalla Carta costituzionale?

In secondo luogo, a quali intendimenti di praticità risponde una farragginosa impalcatura censoria, articolata mediante quattro barriere, quando lo unico *imprimatur* valido rimane quello concesso dall'autorità giudiziaria? Ci si propone forse di far perdere il tempo a chi produce film o piuttosto si pensa di mantenere in vita un genere di rapporti concepito apposta per imporre, a diversi stadi, una politica di pressioni limitatrici della libertà d'espressione.

Agli interrogativi posti, sin da adesso, è possibile fornire una prima risposta. Il progetto clericale non ammette dubbi sulla sua sostanza. In realtà, ancora una volta viene ribadito quel criterio, in virtù del quale si sancisce la dipendenza dell'attività cinematografica dagli organi di vigilanza dello Stato; criterio che, com'è noto, si è rivelato estremamente dannoso e niente affatto conforme agli stessi dettami della Costituzione. In questi giorni, i democristiani spesso si sono appellati all'articolo 21 della Carta Costituzionale, per riaffermare la legittimità di una censura comunque dipendente dal potere esecutivo. In materia occorre, però, essere chiari, poichè se è vero che l'articolo 21 della Costituzione afferma che « sono vietate le pubblicazioni a stampa, gli spettacoli e tutte le altre manifestazioni contrarie al buon costume. La legge stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire e a reprimere le violazioni »: è anche vero che nel suddetto articolo non si accenna minimamente alla necessità di un organismo di controllo statale in fatto di censura.

La rapidità, davvero eccezionale, con cui il governo democristiano si è affrettato a congedare un progetto legislativo, recante le firme degli onorevoli Piccioni, Folchi, Scelba e Gonella, c'induce a credere che i nostri sospetti, recentemente palesati, non fossero privi di fondamento. Ormai la manovra clericale si delinea in modo inequivocabile: in un primo momento si è provocato artificiosamente il caos, valendosi delle interferenze di qualche zelante magistrato; adesso si suggerisce una alternativa, confidando nel disagio determinatosi nel mondo cinematografico. In altre parole, si tenta di ricorrere ad un ennesimo ricatto, grazie al quale, pur di avere garantito un po' di ordine, il cinema italiano dovrebbe abboccare all'amo di una legge, la quale conserva intatte le strutture di una censura dominata dal governo. L'on. Saragat, fedele al servilismo che lo contrassegna, non ha faticato molto a cadere nel tranello e si è già favorevolmente espresso nei confronti della proposta clericale. Ora si aspetta che prendano posizione anche i rappresentanti di quei partiti della maggioranza governativa, che fino a ieri si sono dichiarati paladini di un orientamento conseguentemente democratico.

MINO ARGENTIERI

Le condizioni di Cesco Baseggio

VENEZIA, 3 — Le condizioni di Cesco Baseggio, ricoverato dallo scorso sabato all'ospedale di Mestre, appaiono stamane leggermente migliorate. Il popolare attore ha passato una notte tranquilla ed ha potuto riposare bene. Solo di tanto in tanto è stato fatto ricorso alla tenda ad ossigeno, più che per necessità, per non affaticare eccessivamente l'organismo dell'infermo, colpito da insufficienza cardiaca.

Interpellanza comunista sulla vendita dell'ECI

Il compagni sen. Mammucari e Valenzi hanno presentato al Senato una interpellanza sulla vendita dell'ECI.

« Gli interpellanti — affermano i parlamentari — considerano urgenti e necessarie delle precise risposte da parte dei ministri competenti (dello Spettacolo e delle Partecipazioni) sulle varie gravi questioni sollevate dalla notizia della vendita di un grosso complesso dell'industria cinematografica, sia pure in liquidazione, che sarebbe avvenuto al di fuori di ogni controllo non solo del Parlamento ma neppure del governo »; i due parlamentari chiedono anche « quale fondamento hanno le riserve sollevate dall'organo ufficiale dell'ANICA a proposito di manovre tendenti ad impadronirsi dell'importante circuito cinematografico dell'ECI ».

Annunciato ufficialmente

Questo il cartellone del Teatro dell'Opera

L'apertura con « Otello » — Opere nuovissime in programma: « Amleto » di Zafred e « Uno sguardo dal ponte » di Rossellini

Il Teatro dell'Opera di Roma comunica il cartellone completo della stagione lirica 1960-61, già annunciato per sommi capi.

Dicembre 1960: *Otello* di Verdi (nuovo allestimento); *Lucia di Lammermoor* di Donizetti.

Gennaio 1961: *Amleto* di Zafred (novità assoluta); *Carmen* di Bizet; *Assassinio nella Cattedrale* di Pizzetti.

Febbraio: ciclo dell'*Anello del Nibelungo* di Wagner: *L'oro del Reno, La Walkiria, Sigfrido, Il Crepuscolo degli Dei.*

Marzo: *Uno sguardo dal ponte* di Rossellini (novità assoluta); *Boris Godunov* di Mussorgski.

Aprile: *Peter Grimes* di Britten (novità per Roma); *La Traviata* di Verdi; *Manon Lescaut* di Puccini; *I racconti di Hoffmann* di Offenbach.

Maggio: *Fedora* di Giordano; *Madama Butterfly* di Puccini; spettacolo di balletti.

Interpreti delle opere: Irina Arkipova, Fedora Barbieri, Silvia Bertona, Giannella Borelli, Fernanda Cadoni, Anna Maria Canali, Gabriella Carturan, Floriana Cavalli, Mariana Cucchio, Rosa De Liberato, Laura Didier Gambardella, Maria Di Giovanna, Anna Di Stasio, Giovanna Fioroni, Onella Fineschi, Gigliola Frazzoni, Gianna Galli, Maria Huder, Gloria Lane, Anna Marcangeli, Valeria Mariconda, Lidia Marimpietri, Gianna Maritati, Jolanda Meneguzzer, Sofia Mezzetti, Mafalda Micheluzzi, Dora Minarchi, Orietta Moscucci, Luciana Palombi, Nicoletta Panni, Clara Petrella, Amalia Pini, Giuliana Raimondi, Elvina Ramella, Luisa Ribacchi, Anna Maria Rosa, Marisa Sansoni, Renata Scotto, Antonietta Stella, Maya Sunara, Renata Tebaldi, Corinna Vozza, Virginia Zeani.

Francesco Albanese, Giovanni Amodeo, Daniele Barioni, Carlo Bergonzi, Ruggero Bondino, Mario Borriello, Paolo Caroli, Antonio Cassinelli, Carlo Cava, Renato Cesari, Athos Cesarini, Giovanni Ciminelli, Boris Christoff, Plinio Clabassi, Alfredo Colella, Gino Conti, Paolo Dari, Cesare De Leon, Mario Del Monaco, Fernando Delle Fornaci, Salvatore De Tommaso, Vito De Taranto, Giuseppe Di Stefano, Renato Ercolani, Giulio Fioravanti, Giuseppe Forgione, Antonio Galiè, Guido Guarnera, Tito Gobbi, Giangiacomo Guelfi, Alfredo Kraus, Luigi Infantino, Arturo La Porta, Agostino Lazzari, Fernando Lidonni, Gastone Limarilli, Alessandro Maddalena, Enzo Mascherini, Guido Mazzini, Nino Mazzinotti, Paolo Mazzatta, Walter Monachesi, Saturno Meletti, Giorgio Onesti, Mario Ortica, Rolando Panerai, Rinaldo Pelizzoni, Carlo Platania, Mirto Picchi, Filiberto Picozzi, Antonio Pirino, Afro Poli, Franco Pugliese, Nino Pugliesi, Giacinto Prandelli, Nicola Rossi-Lemeni, Mino Russo, Antonio Sacchetti, Bruno Sbalchiero, Ero Schiano, Rolando Sessi, Roberto Sommer, Virgilio Stocco, Tommaso Spataro, Nicola Tagger, Vito Tatone, Sergio Tedesco, Enzo Tei, Enzo Titta, Giuseppe Valdengo, Fernando Valentini, Silvano Verlinghieri, Enzo Viaro, Paolo Washington, Adelio Zagonara.

Per l'*Anello del Nibelungo*: Shirley Addams, Margarete Bence, Gree Brouwenstijn, Irene Fratizza, Grace Hoffmann, Colette Lorad, Jutta Meyfarth, Amelia Milani, Martha Mödl, Margarita Preda, Rut Siewert, Vera Schlosser, Liane Synek, Theo Adam, Frane Andersson, Ratke Delorko, Hans Hoffmann, Herol Kreus, Tomislav Neralic, George Stern, Arnoldus Van Mill, Fritz Uhl, Wolfgang Windgassen, Leonar Wolovsky.

Maestri concertatori e direttori: Arturo Basile, Franco Capuana, Oliviero De Fabritiis, Gianandrea Gavazzini, Armando La Rosa Parodi, Lovro Von Matacic, Fernando Previtali, Gabriele Santini. Maestro del coro: Giuseppe Conca.

Registi: Frank De Quell, Giovacchino Forzano, Enrico Frigerio, Herbert Graf, Carlo Maestrini, Bruno Nofri, Tatiana Pavlova, Carlo Piccinato, Roberto Rossellini, Luigi Squarzina, Margherita Wallmann. Coreografo Aurelio Milloss. Scene e costumi su bozzetti e figurini di: Nicola Benois, Veniero Colasanti, Ezio Frigerio, Mario Giorsi, Giovanni Grandi, John Moore, Camillo Parravicini, Nino Petrizzi, Emil Preetorius, Gino Valente, Piero Zuffi.

Le prime

MUSICA

Il Quartetto Italiano all'Aula Magna

Il *Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore, K. 428* di Wolfgang A. Mozart (1756-1791) era uno dei pezzi rilevanti del concerto che il *Quartetto Italiano* (Elisa Pegreffi, Paolo Borciani, Piero Farulli e Franco Rossi) ha eseguito ieri sera. L'opera in programma fa parte del gruppo di sei quartetti che furono ispirati, per certi aspetti, alle omonime composizioni viennesi di Haydn. Il modello haydniano non vi rivive che in vaghe linee e nell'impianto tecnico: Mozart non rinunzia a se stesso e sorprende con nuove forme, con quelle dissonanze ed anticipazioni della musica romantica che non mancarono di suscitare emozione e clamorose reazioni fra i conservatori del suo tempo.

I delicati archi degli esecutori hanno dipanato lo smagliante intreccio musicale del pezzo in una agile e tersa esposizione, attenta a dare in una luce brillante e in sfumature delicatissime le coloriture che variegano così suggestivamente l'opera. Ma il pregio maggiore degli esecutori è quello di saper entrare nel luminoso clima mozartiano, attingerne e rifletterne in note purissime e col più sapiente uso dei timbri le auree malinconie.

Oltre il *Quartetto n. 16 in fa maggiore, op. 135* di Ludwig van Beethoven (1770-1827), della cui esecuzione già in questa pagina si scrisse in occasione del concerto del Quartetto Italiano alla Filarmonica, il programma offriva il *Quartetto in mi minore, op. 68* di Giuseppe Verdi (1813-1901), vivace componimento che sotto le forme tradizionali del quartetto svela la incontenibile vena melodica ed operistica dell'autore.

Gli eccellenti solisti hanno conseguito un nuovo successo: applausi scroscianti, numerose chiamate, richieste inarrestabili di bis ed esecuzione di brani fuori programma.

Vice

Alla televisione

Alle porte di Napoli

Mario Soldati e la sua *troupe* sono arrivati alle porte di Napoli. Infaticabile ed invadente, Soldati *ferma* lungo le strade nazionali automobilisti e pedoni, entra nelle fabbriche, si spinge lungo il mare fino al castello di antichi feudatari, ridotti a vivere da « barboni ». La conclusione è sempre la stessa. La gente non legge, o legge poco, o legge male. Fra tante voci, la più confortante è quella del giovane operaio. In un anno ha imparato a leggere, e ha letto più libri di quel giovanotto in 600 che ha avuto, con tutta evidenza, la fortuna di imparare a leggere in tempo utile, ma che non ritiene di doverne approfittare. « Posso leggere dei libri — dice il giovane operaio — è veramente bello, sono contento come un Papa ».

Alle porte di Napoli, Mario Soldati ci conduce a visitare le tombe di Giacomo Leopardi e di Virgilio. Sorgono sul fianco di una montagnola, ai piedi della quale è una fabbrica, della quale giungono fino a noi il rumore e l'eco di una instancabile attività. Il contrasto balza agli occhi, e ispira a Soldati delle riflessioni che però vengono brutalmente interrotte, senza che riusciamo a capire il perchè, dalla parola « fine ». « Di fronte alla vita che sta là — osserva Soldati — cosa è la poesia, a che cosa servono i poeti? ». La *domanda che si pone* Soldati, che pone ai telespettatori, è in fondo sempre la stessa: che rapporto esiste fra la cultura e l'uomo d'oggi, il ritmo della sua vita, i suoi bisogni?

Il trio Masiero-Lionello-Tieri continua a prodigarsi ammirevolmente per portare avanti la incerta navicella di *Canzonissima*. La migliore collaborazione continuano a trovarla in Mina e Alberto Talegalli.

Confuso e inconcludente il documentario della serie « Il pericolo e il mio mestiere » dedicata a un singolare tipo di artificiere messicano.

gis.

Celebrati ieri mattina i funerali di Nino Meloni

I funerali del regista Nino Meloni si sono svolti, ieri mattina nella chiesa della parrocchia del Prezziosissimo Sangue in via Flaminia vecchia a Roma. Oltre i familiari hanno reso l'estremo saluto a Nino Meloni numerosi colleghi di lavoro, tra i quali il presentatore Corrado e il fratello di costui, Riccardo Mantoni, Isa Bellini, Silvio Noto, Silvio Gigli.

Concerti - Teatri - Cinema

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 18 - 21 - 23: « Lo vedi com'è Sexy? » strip-revue in due tempi con Dodo D'Hambourg, Eva Saint Angel, Carrol Carter, Wilber Bradly e Les Bradly Girls, Gatinei, Sposito, Ucci, Daquino.

ARTI: Venerdì alle 21 prima di « Saffo », novità di V. Gioi e M. Roli, con Vivi Gioi, Wanda Osiris, Lydia Johnson, Erno Crisa, Pino Colizzi, Regia F. Civelli.

AUSONIA: Alle 16.30 ad ingresso continuato: eccezionali rappresentazioni della compagnia di rivista Nino Lembo in: « Il comichiere ».

BORGO S. SPIRITO (Penitenziari 1, tel. 659310): C.ia D'Origlia-Palmi. Alle 16: « Processo e morte di S. Agnese ». 3 atti in 9 quadri di D.C. Piperno.

CLUB DEI RAGAZZI diretto da U. Bronchini. Al teatro Goldoni. Alle 15: « La bella addormentata nel bosco » e numeri d'arte varia.

DE' SERVI (v. del Mortaro, Tritone): alle 17: « Play Guild of Rome » con Judith Evelyn in: « The Amorous Prawn » di A. Kimmins. Dir. John Byrne.

DELLE MUSE: Alle 17.30: Franca Dominici-Mario Silletti con Marchio De Trelle Ghirotti, Spinelli, Morabito, Francisci in: « Il tenero flagello » di Ugo Zoli.

ELISEO: Alle 16-19.30: C.ia Dario Fo - Franca Rame in: « Aveva due pistole con gli occhi bianchi e neri ». 3 atti di Dario Fo.

FIAMMETTA: Alle 17.30: L. Mondolfo presenta: « Tour a tour » con Bice Valori, Gianrico Tedeschi, M.G. Franca, Luca Ronconi, Renata Mauro, scene Coltellacci; musiche Carpi.

GOLDONI: Alle 15.30: Franco Castellani - Renzi - Graziani in: « La fu giovinezza » di Amiel e « Canti andalusi » di Garcia Lorca con Dino Salvatore.

IL MILLIMETRO (v. Marsala 100 tel. 451240). Alle 17.30 familiare: « Frana allo scalo nord » di Ugo Betti. Quarta settimana. Prenotazioni Oxa-Cit.

MARIONETTI PICCOLE MASCHERE di Maria Accettella (Pastificio 1, di fronte Capitol tel. 812607 - di fronte Capitol): Alle 16.30: « Cinquanto di Lattuga e pampinella » Balla musicale di I. Accettella. Novità.

PALAZZO SISTINA: Alle 17-21.15: « *La Spettacoli Walter Chiari* » in: « Un mandarino per Teo » di Garinei e Giovannini. Con Mondaini, Ave Ninchi, Billi, Bonucci; musiche Kramer; scene Coltellacci; coreografie Saddler.

QUIRINO: Alle 17.30 unico festivo: « Il Teatro di Eduardo » in: « Filumena Marturano » di Eduardo. Regia di Eduardo De Filippo. Ultime repliche.

RIDOTTO ELISEO: Alle 16-19.30: C.ia Spettacoli Gialli in: « Delitto sul Nilo » di Agatha Christie. Vivo successo.

ROSSINI: Alle 16.30 - 19.30: C.ia Stabile di Roma dir. Checco Durante con A. Durante - L. Ducci in: « Dalla Ricciardi & figlio », di G. Sproducci.

SALONE MARGHERITA: Riposo.

VALLE: Alle 17.30: C.ia De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli, Albani con Paolo Ferrari in: « Anima nera » di G. Patroni-Griffi. Regia De Lullo.

CONCERTI

AUDITORIO (via della Conciliazione): Oggi, alle 17.30 concerto di S. Cecilia (abb. tagl. 9) diretto da Francesco Molinari Pradelli con il soprano Bruna Rizzoli. Musiche di Mozart, Pergolesi, Schumann.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grevvin di Parigi. Ingressi continuato dalle 10 alle 22.

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park. Ristorante - Bar - Parcheggio.

LUNA PARK: Aperto tutti i giorni con le più moderne attrazioni in via Sannio (S. Giovanni).

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Sotto 10 bandiere, con V. Heflin e rivista.
Altieri: La diga sul Pacifico, con S. Mangano e rivista.
Ambra-Jovinelli: Sotto 10 bandiere, con V. Heflin e rivista.
Espero: La regina dei tartari, con C. Alonzo e rivista O'Brien.
Oriente: Le navi del Kilimangiaro e rivista.
Principe: La figlia dell'ambasciatore, con O. De Havilland e rivista.
Volturno: Sotto 10 bandiere, con V. Heflin e rivista Bertolini.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Un marziano sulla terra, con J. Lewis (ult. 22.30).
America: Texas John.
Appio: Il letto di spine, con R. Burton.
Archimede: Strangers When we Meet (alle 15.15-18-20.15-22.15).
Ariston: Susanna, agenzia squillo, con J. Holliday (ult. 22.30).
Arlecchino: I dannati e gli eroi, con J. Hunter.
Aventino: Dalla terrazza, con J. Woodward.
Balduina: Kapò, con S. Strasberg.
Barberini: Il gobbo, con J. Blain (alle 14.30-16.20-18.25-20.30-22.40).
Bernini: Il letto di spine, con R. Burton.
Brancaccio: Il letto di spine, con R. Burton.
Capitol: Ben-Hur, con C. Heston (alle 13.40-17.20-21.45).
Capranica: Susanna, agenzia squillo, con J. Holliday.
Capranichetta: Kapò, con S. Strasberg.
Cola di Rienzo: Psyco, con A. Perkins.
Corso: Noi due, sconosciuti, con K. Novak (alle 16-18-20.20-22.45).
Europa: Dalla terrazza, con J. Woodward.
Fiamma: « E l'uomo creò Satana! » con S. Tracy.
Fiammetta: Vedi teatri.
Galleria: La furia dei barbari, con E. Purdom (ult. 22.45).
Golden: Kapò, con S. Strasberg (ult. 22.50).
Maestoso: Morgan il pirata, con S. Reeves (ult. 22.50).
Metro Drive-in: Chiusura invernale.
Metropolitan: Il vigile, con A. Sordi (alle 14.30-16.35-18.40-20.45-23).
Mignon: In punta di piedi, con A. Perkins (alle 16-18.10-20.20-22.30).
Moderno: Psyco, con A. Perkins.
Moderno Saletta: A casa dopo Furagno, con R. Mitchum.
Mondial: Il letto di spine, con R. Burton.
Mostra Internazionale della Sanità (EUR Palazzo Sud): Alle 19.30: « Supplizio ».
New York: La furia dei barbari, con E. Purdom.
Paris: Susanna, agenzia squillo, con J. Holliday (ult. 22.50).
Plaza: In punta di piedi, con A. Perkins (alle 15-16.45-18.30-20.30-22.50).
Quattro Fontane: Il passaggio del Reno, di Cayatte (inizio alle 15).
Quirinale: I dannati e gli eroi, con J. Hunter.
Quirinetta: Cinema d'essai: Ivan il terribile e doc. Mondo rivale (alle 15.20-17-19.35-22.40).
Radio City: I 4 filibustieri (cart. anim.) e I misteri degli abissi (ult. 22.50).
Reale: Appuntamento a Ischia, con A. Lualdi (ult. 22.50).
Rivoli: Mai di domenica, con M. Mercouri (alle 15.15 - 17 - 18.40 - 20.30-22.50).
Roxy: Susanna, agenzia squillo, con J. Holliday (alle 15.30-18-20.20-22.45).
Royal: Un marziano sulla terra, con J. Lewis (ult. 22.30).
Smeraldo: Kapò, con S. Strasberg.
Splendore: Psyco, con A. Perkins.
Supercinema: I pirati della costa, con L. Barker.
Trevi: Dalla terrazza, con Joanne Woodward.
Vigna Clara: Psyco, con A. Perkins (alle 15.30-17.50-20.10-22.30).

SECONDE VISIONI

Africa: Gazebo, con G. Ford.
Airone: Letto a tre piazze, con Totò.
Alce: Via Margutta, con A. Lualdi.
Alcyone: Dramma nello specchio.
Ambasciatori: Adua e le compagne, con S. Signoret.
Ariel: Fango sulle stelle, con M. Clift.
Astor: Vento di tempesta, con L. Barker.
Astoria: Adua e le compagne, con S. Signoret.
Astra: Il posto delle fragole, di I. Bergman.
Atlante: Letto a tre piazze, con Totò.
Atlantic: Vento di tempesta, con L. Barker.
Augustus: Sotto 10 bandiere, con V. Heflin.
Aureo: Il circo degli orrori.
Ausonia: Spettacoli teatrale.
Avana: La regina delle amazzoni.
Belsito: Whisky e gloria, con A. Guinness.
Bolto: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner.
Bologna: Un colpo da otto, con J. Hawkins.
Brasil: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi.
Bristol: Il Re delle Amazzoni.
Broadway: Estasi, con D. Bogarde.
California: Le pillole di Ercole.
Cinestar: Gli inesorabili, con B. Lancaster.
Colorado: Napoleone ad Austerlitz, con M. Carol.
Delle Terrazze: Tetto a tre piazze, con Totò.
Delle Vittorie: Un colpo da otto, con J. Hawkins.
Del Vascello: Dramma nello specchio.
Diamante: Le notti di Pietroburgo.
Diana: Napoleone a Austerlitz, con M. Carol.
Due Allori: Un dollaro di fifa.
Eden: Non mangiate le margherite, con D. Niven.
Excelsior: Gli inesorabili, con B. Lancaster.
Fogliano: Labbra rosse.
Garbatella: Le notti di Pietroburgo.
Garden: Un colpo da otto, con J. Hawkins.
Giulio Cesare: Gli inesorabili, con B. Lancaster.
Hollywood: Vento di tempesta, con L. Barker.
Impero: Madri pericolose.
Induno: Il grande pescatore, con M. Haver.
Italia: Non mangiate le margherite, con D. Niven.
Jonio: Fango sulle stelle.
La Fenice: Estasi, con D. Bogarde.
Nuovo: Figli e amanti.
Olimpico: Le notti di Pietroburgo.
Palestrina: Adua e le compagne, con S. Signoret.
Parioli: Mondo di notte (docum.).
Preneste: Le pillole di Ercole.
Rex: Moana, Fiseia del sogno.
Rialto: Fango sulle stelle, con M. Clift.
Ritz: Adua e le compagne, con S. Signoret.
Savoia: Un colpo da otto.
Splendid: Ballata di un soldato, con M. Ivasciov.
Stadium: La storia di Ruth, con P. Wood.
Tirreno: Via Margutta, con A. Lualdi.
Trieste: La sposa bella, con A. Gardner.
Ulisse: Un dollaro di fifa, con J. Lewis.
Ventuno Aprile: Fango sulle stelle.
Verbano: A noi piace freddo!! con P. De Filippo.
Vittoria: Gli inesorabili, con B. Lancaster.

TERZE VISIONI

Adriacine: Agji Murad il diavolo bianco.
Alba: Madri pericolose, con D. Scala.
Aniene: La vendetta di Ercole, con S. Reeves.
Apollo: Estasi, con D. Bogarde.
Aquila: Saffo venere di Lesbo.
Arenula: Rodolfo Valentino, con A. Baxter.
Arizona: La casa da tè alla luna d'agosto, con M. Brando.
Aurelio: Frontiera a Nord-Ovest, con S. Tracy.
Aurora: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman.
Avorio: La regina delle amazzoni.
Boston: I 10 comandamenti, con C. Heston.
Capannelle: Sayonara, con Marlon Brando.
Cassio: Il letto racconta, con D. Day.
Castello: La lunga notte del '43, con B. Lee.
Centrale: La lunga notte del '43, con B. Lee.
Clodio: La regina dei tartari, con C. Alonzo.
Colonna: La maja desnuda, con A. Gardner.
Colosseo: Scandalo al sole, con D. Mc Guire.
Corallo: La venere dei pirati.
Cristallo: La figlia del corsaro rosso.
Dei Piccoli: Cartoni animati.
Delle Mimose: Niagara, con M. Monroe.
Delle Rondini: La strada dei giganti.
Doria: Le pillole di Ercole, con N. Manfredi.
Edelweiss: Il canto del deserto.
Esperia: Via Margutta, con Antonella Lualdi.
Farnese: La storia di Ruth, con P. Wood.
Faro: Il tesoro di capitan Kid.
Iris: Un dollaro di fifa, con U. Tognazzi.
Leucine: Un dollaro di fifa, con U. Tognazzi.
Marconi: La strada dei giganti.
Massimo: Le pillole di Ercole, con N. Manfredi.
Mazzini: Estasi, con D. Bogarde.
Medaglie d'Oro: Il re vagabondo.
Nasce: Passaggio a Hong Kong, con C. Jurgens.
Niagara: Le notti di Pietroburgo.
Novocine: La vendetta di Ercole, con S. Reeves.
Odeon: La romana.
Olympia: Napoleone ad Austerlitz, con M. Carol.
Ostiense: Il settimo viaggio di Sinbad, con D. Robertson.
Ottaviano: Napoleone ad Austerlitz, con M. Carol.
Palazzo: Ballata di un soldato, con M. Ivasciov.
Perla: Arrangiatevi.
Planetario: Ferdinando I re di Napoli, con P. De Filippo.
Platino: La regina dei tartari, con C. Alonzo.
Prima Porta: La grande guerra, con A. Sordi.
Puccini: Letto a tre piazze, con Totò.
Regilla: Qualcuno verrà, con F. Sinatra.
Roma: Viaggio al centro della Terra, con J. Mason.
Rubino: Labbra rosse, con G. Ferzetti.
Sala Umberto: La crociera del terrore.
Silver Cine: La regina delle amazzoni, con G. M. Canale.
Sultano: Mondo di notte (doc.).
Tor Sapienza: Viva Robin Hood.
Trianon: Il figlio del corsaro rosso.
Tuscolo: La notte brava, con R. Schiaffino.

SALE PARROCCHIALI

Avila: Storia di una monaca, con A. Hepburn.
Bellarmino: I 39 scalini, con K. More.
Belle Arti: Il generale Della Rovere, con V. De Sica.
Chiesa Nuova: I tre cavalieri.
Colombo: Babette va alla guerra, con B. Bardot.
Columbus: Il grande capitano, con C. Coburn.
Crisogono: Rivolta a fort Laramie.
Degli Scipioni: I 39 scalini, con K. More.
Dei Fiorentini: La rivolta dei gladiatori, con E. Manni.
Della Valle: Totò allegro fantasma e Venti anni dopo.
Delle Grazie: Verdi dimore, con A. Hepburn.
Due Macelli: La legge del Signore, con G. Cooper.
Euclide: Storia di una monaca, con A. Hepburn.
Giov. Trastevere: Il prigioniero di Zenda, con S. Granger.
Guadalupe: Il forte dalle amazzoni.
Libia: I tre cavalieri.
Livorno: I cosacchi, con E. Purdom.
Natività: Il grande capitano, con C. Coburn.
Nomentano: I cacciatori, con M. Brytt.
Orione: La legge del più forte, con G. Ford.
Ottavilla: La spada degli Orleans, con J. Marais.
Pax: Affondate la Bismark, con K. More.
Pio X: La tempesta, con V. Heflin.
Quirilli: Sissi, la favorita dello Zar, con R. Schneider.
Redentore: Istanbul, con E. Flynn.
Sala Piemonte: Il ponticello sul fiume dei guai, con J. Lewis.
Sala S. Saturnino: Policarpo, ufficiale di scrittura, con R. Rascel.
Sala Sessoriana: Dagli Appennini alle Ande, con E. R. Drago.
Sala Traspontina: Il ruggito del topo.
Sala Vignoli: Caterina Sforza.
Salerno: La magnifica ossessione.
San Felice: Dagli Appennini alle Ande, con E. R. Drago.
S. Biblana: L'imputato deve morire, con H. Fonda.
S. Ippolito: L'amore nasce a Roma, con J. Corey.
Saverio: Affondate la Bismark, con K. More.
Sorgente: Incantesimo, con Kim Novak.
Tiziano: Geremia, cane e spia, con F. Mc Murray.
Ulpiano: Storia di una monaca, con A. Hepburn.
Virtus: Zanna gialla, con D. Mc Guire.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- « *Filumena Marturano* » (un capolavoro di Eduardo De Filippo) *al Quirino*
- « *Un mandarino per Teo* » (una commedia musicale con Walter Chiari) *al Sistina*

CINEMA

- « *Ivan il terribile* » (uno dei più famosi film di Eisenstein) *al Quirinetta*
- « *Kapò* » (vicenda di una piccola ebrea in un lager nazista) *al Balduina, Golden, Smeraldo*
- « *Il Gobbo* » (la tragica avventura di un personaggio della cronaca italiana) *al Barberini*
- « *E l'uomo creò Satana!* » (film americano contro l'intolleranza e il fanatismo religioso) *al Fiamma*
- « *Adua e le compagne* » (la mancata redenzione di quattro mondane) *al Palestrina, Ambasciatori, Astoria, Ritz*
- « *Il posto delle fragole* » (l'esame di coscienza di un vecchio professore) *all'Astra*
- « *Ballata di un soldato* » (commovente racconto sovietico d'amore e di guerra) *allo Splendid, Palazzo*
- « *La lunga notte del 43* » (storia di un delitto fascista) *al Centrale, Castello*
- « *La grande guerra* » (la prima guerra mondiale vista senza retorica) *al Prima Porta*

CREDITI
a dipendenti statali e parastatali

CREDITI
a dipendenti da Enti pubblici e privati

CREDITI
a dipendenti da importanti Aziende industriali e commerciali

CREDITI
a pensionati

CREDITI
a commercianti

concede rapidamente — ai residenti in Roma — ed alle condizioni più vantaggiose della Piazza

L'ISTITUTO FINANZIARIO
CASTELFIDET
L'ISTITUTO DI FIDUCIA
VIA TORINO 150

Teatro AUSONIA
v. Padova 22 - Tel. 126.160
Strepitoso successo della Grande Compagnia di
NINO LEMBO
ne
IL COMICHIERE
Super rivista in 2 tempi e 4 quadri
35 artisti sulla scena 35
20 bellissime donnine internazionali 20
ULTIMO GIORNO

Dopo essere stato definito « IL FILM PIU' ATTESO »
FINALMENTE
AL CINEMA
BARBERINI
TUTTI POSSONO VEDERE
il capolavoro di CARLO LIZZANI presentato da
DINO DE LAURENTIIS

Voi stessi giudicherete questo film
UN SUCCESSO STRAORDINARIO
Spettacoli ore 11.30 - 16.20 - 18.25 - 20.30 - 22.40

Per rinnovo locali
GRANDE LIQUIDAZIONE
ad esaurimento di
CALZATURE
delle migliori marche ai prezzi più bassi di Roma
VIBO Via Magnagrecia, 109-111 - Piazza Tuscolo (di fronte cinema « Paris ») - Tel. 750.068

E L'UOMO CREÒ SATANA
Ecco un film che malgrado ogni pregiudizio dovreste avere il coraggio di vedere.
E PERCHÈ?
Perchè
Il difensore

SPENCER TRACY
L'accusatore

FREDRICH MARCH
Il giornalista

GENE KELLY
Vi trasformeranno in testimoni e giudici di quello che fu chiamato
IL PROCESSO DELLE SCIMMIE
E' in programmazione al
FIAMMA
e vi consigliamo di vederlo dall'inizio.
Esclusività United Artist distribuzione Dear.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani - 6,35: Voci d'italiani all'estero - 7,15: Almanacco - Musica per orchestra d'archi - 7,40: Culto evangelico - 8: Giornale radio - 8,30: Vita nei campi - 9: Musica religiosa - 9,30: La Messa - 10: Vangelo - 10,15: Dal mondo cattolico - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,15: Les Baxter e la sua orchestra - 11,30: Casa nostra - 11,55: Parla il programmista - 12,05: Discolandia - 12,20: Album musicale - 12,55: 1, 2, 3... via! - 13: Giornale radio - Zig-Zag - 13,30: L'antidiscobolo - 14: Giornale radio - 14,15: Marino Barreto jr. e il suo complesso - 14,30: